

**RELAZIONE DEL TESORIERE AL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2015**

I dati del Bilancio Consuntivo 2015, così come elaborati dal Dott. Ori e dalla Dott.ssa Mastropaolo dello Studio Associato Mancaruso, consulenti dell'Ordine, evidenziano il buono stato di salute finanziario-gestionale e patrimoniale degli Architetti di Bologna, come già era avvenuto negli anni precedenti.

Prima di entrare nel merito del bilancio consuntivo 2015, mi preme evidenziare alcuni elementi importanti per la valutazione dei risultati di tale bilancio, e lo farò attraverso un confronto tra l'impegno previsto per l'anno 2015 (Bilancio di previsione 2015) e i risultati raggiunti.

**ENTRATE: Confronto tra previsioni e consuntivo**

2015 - ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI BOLOGNA

Dal 01/01/2015 al 31/12/2015		RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE					
CODICE	DESCRIZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE		
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	RISCOSE	DA RISCOUTERE	TOTALE
01 001 0001	Incasso quote iscritti	385.000,00	-2.500,00	382.500,00	385.293,33		385.293,33
01 001	ENTRATE CONTRIBUTIVE A CARICO ISCRITTI	385.000,00	-2.500,00	382.500,00	385.293,33		385.293,33
01 002 0010	Incasso iscrizioni corsi organizzati direttamente dall'Ordine	25.000,00		25.000,00	33.741,23		33.741,23
01 002 0011	Incasso copertura spese per corsi organizzati da terzi all'ordine	6.000,00		6.000,00	6.578,72		6.578,72
01 002	ENTRATE PER INIZIATIVE CULT. E AGG. PROF	31.000,00		31.000,00	40.319,95		40.319,95
01 003 0002	Proventi opinamento Parcelle	1.500,00		1.500,00	2.208,03		2.208,03
01 003 0004	Timbri e tesserini professionali	1.000,00		1.000,00	928,67		928,67
01 003	QUOTE PARTECIP. ISCRITTI ALL'ONERE GEST.	2.500,00		2.500,00	3.136,70		3.136,70
01 009 0001	Interessi attivi su depositi e c/corrent	1.000,00		1.000,00	1.330,36		1.330,36
01 009	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	1.000,00		1.000,00	1.330,36		1.330,36
01 011 0003	Contributi volontari da terzi				500,00		500,00
01 011 0004	Contributi Restauro Archivio Muggia	4.000,00		4.000,00			
01 011 0006	Contributi Restauro Portico Madonna Grassa				300,00		300,00
01 011	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	4.000,00		4.000,00	800,00		800,00
01	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	423.500,00	-2.500,00	421.000,00	430.880,34		430.880,34
03 001 0001	Ritenute Erariali	15.000,00		15.000,00	11.756,00		11.756,00
03 001 0002	Ritenute Previdenziali e assistenziali	7.000,00		7.000,00	6.691,81		6.691,81
03 001 0003	Ritenute Fiscali Autonomi	15.000,00		15.000,00	6.599,86		6.599,86
03 001 0004	Ritenute Diverse	500,00		500,00			
03 001 0010	Credito Bonus Fiscale DL 66/2014	2.200,00		2.200,00	1.803,03	160,92	1.963,95
03 001	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	39.700,00		39.700,00	26.850,70	160,92	27.011,62
03	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	39.700,00		39.700,00	26.850,70	160,92	27.011,62
	TOTALE ENTRATE	€ 463.200,00	-2.500,00	460.700,00	457.731,04	160,92	457.891,96
	Utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale			201.400,00			1.189,29
	TOTALE GENERALE	€ 643.200,00		662.100,00			459.081,25

Il confronto tra previsione e consuntivo delle Entrate evidenzia una differenza di **9.880 Euro** di entrate maggiori rispetto a quanto previsto che provengono soprattutto dai diritti di segreteria delle attività collaterali dell'Ordine (organizzazione attività di formazione, opinamento parcelle).

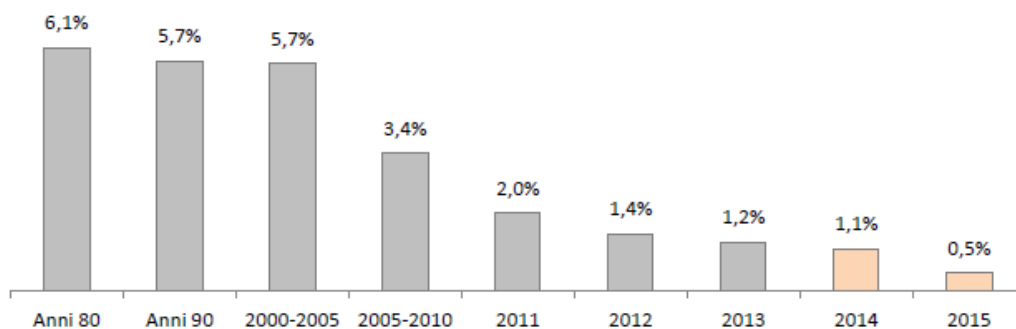
Le entrate provenienti dall'incasso delle quote sono in linea con quanto preventivato nonostante

nei primi mesi dell'anno ci sia stato un numero di cancellazioni superiore a quanto ipotizzato (73) e che aveva consigliato l'Ordine di ipotizzare una variazione (in diminuzione) dell'incasso delle quote. Nel secondo semestre dell'anno si sono invece registrati un numero di nuove iscrizioni da parte sia di giovani architetti (49) che di trasferimenti che hanno riportato la voce di entrata alla cifra inizialmente preventivata. Ma il trend che nel 2014 sembrava aver ripreso il ritmo del passato (2014 il numero di nuovi iscritti è stato 65 rispetto al numero di nuovi iscritti del passato recente (Nuovi iscritti 2010 = n.66 – 2011 = n.69 – 2012= n.67)) è tornato nel 2015 (49) vicino a quello del 2013 (48) fotografando, così, insieme col numero delle cancellazioni, una professione in crisi. Fotografia confermata anche nell'ultima indagine del Cresme che sottolinea: "il leggero miglioramento del contesto congiunturale, incentrato sul mercato della riqualificazione edilizia e sulla ripresa delle opere pubbliche, non è stato però sufficiente a risollevare le dinamiche reddituali della categoria. La domanda di progettazione nel settore delle nuove costruzioni continua a ridursi, e lo stesso può dirsi per l'urbanistica e per la riqualificazione urbana."

(Osservatorio professione Architetto – V indagine congiunturale CRESME CNAPPC <http://www.awn.it/component/attachments/download/1039>)

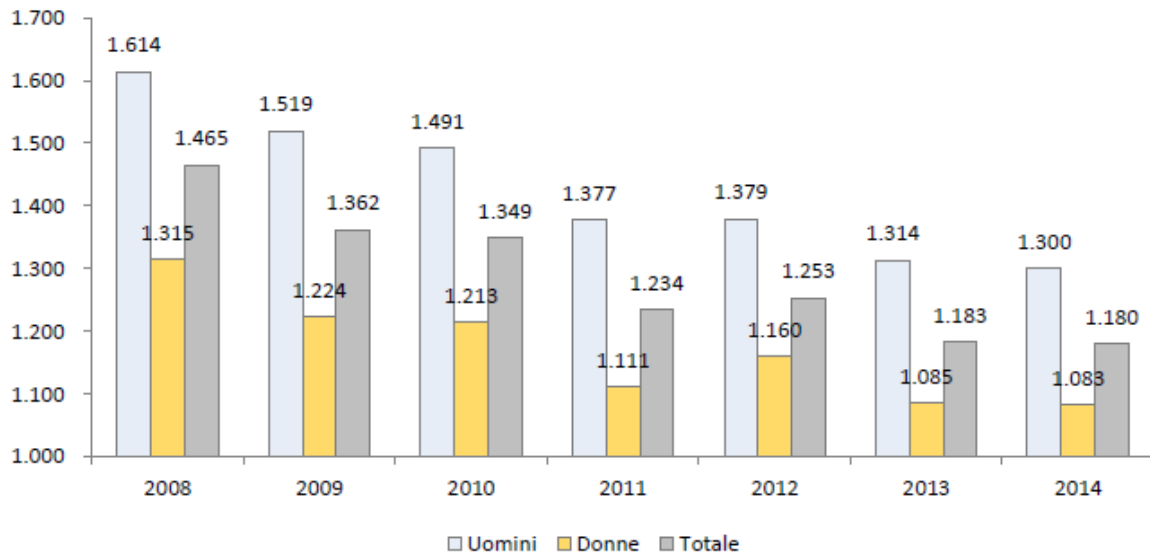
Da questa indagine del CRESME sono state estrapolate due elaborazioni che sintetizzano il quadro nazionale della professione di architetto e che sono di conferma parziale e forse di anticipazione della tendenza in atto a Bologna. Le due tabelle riguardano da un lato la crescita del numero di iscritti – che si sta ormai avvicinando allo zero – e dall'altro invece l'andamento del guadagno dei giovani laureati in architettura, dal 2008 ad oggi. Distinto anche per genere.

**Figura 2 – Crescita media annua del numero di iscritti all'ordine degli architetti**



Fonte: Elaborazione Cresme su dati CNAPPC

**Figura 12 – Guadagno mensile netto dei laureati di secondo livello in Architettura dopo 5 anni dal conseguimento del titolo di secondo livello divisi per genere (euro costanti 2015)**



**USCITE: Confronto tra previsioni e consuntivo**

2015 - ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI BOLOGNA

Dal 01/01/2015 al 31/12/2015		RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE					
CODICE	DESCRIZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE		
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE
12 001 0003	Ristrutturazione sede	150.000,00		150.000,00			
12 001	ACQUIS. BENI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOB.	150.000,00		150.000,00			
12 002 0001	Acquisto mobili e impianti	3.700,00		3.700,00	1.040,40		1.040,40
12 002 0002	Acquisto macchine ufficio	1.000,00	4.050,00	5.050,00	508,13	4.401,76	4.909,89
12 002 0003	Sito Internet	20.000,00		20.000,00	17.690,00		17.690,00
12 002 0005	Restauro Archivio Muggia	7.200,00		7.200,00			
12 002 0006	Restauro Archivio Saccenti	3.500,00		3.500,00			
12 002 0007	Restauro portico Madonna Grassa	10.000,00	-10.000,00				
12 002	ACQUISIZIONE IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	45.400,00	-5.950,00	39.450,00	19.238,53	4.401,76	23.640,29
12	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	195.400,00	-5.950,00	189.450,00	19.238,53	4.401,76	23.640,29
13 001 0001	Ritenute Erariali	15.000,00		15.000,00	9.100,10	2.655,90	11.756,00
13 001 0002	Ritenute Previdenziali e assistenziali	7.000,00		7.000,00	5.480,55	1.211,26	6.691,81
13 001 0003	Ritenute Fiscali Autonomi	15.000,00		15.000,00	5.969,66	630,20	6.599,86
13 001 0004	Ritenute Diverse	500,00		500,00			
13 001 0010	Credito Bonus Fiscale DL 66/2014	2.200,00		2.200,00	1.963,95		1.963,95
13 001	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	39.700,00		39.700,00	22.514,26	4.497,36	27.011,62
13	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	39.700,00		39.700,00	22.514,26	4.497,36	27.011,62
<b>TOTALE USCITE</b>		<b>€ 643.200,00</b>	<b>18.900,00</b>	<b>662.100,00</b>	<b>437.241,80</b>	<b>21.839,45</b>	<b>459.081,25</b>

**- Immobilizzazioni tecniche ed opere**

Oltre alle spese correnti e a quelle legate all'attività di formazione per l'aggiornamento professionale degli iscritti (che vedremo in dettaglio più avanti) il bilancio del 2015 era caratterizzato da tre "investimenti" che l'Ordine aveva ritenuto importanti sia per gli iscritti che per l'istituzione: la ristrutturazione della sede, la realizzazione del nuovo sito internet e il

restauro della Madonna Grassa. La spesa per queste operazioni (150.000 + 20.000+ 10.000) era stata prevista e deliberata come “spese in conto capitale” che dovevano trovare copertura negli avanzi degli esercizi precedenti producendo quindi un ‘disavanzo’ di 180.000 Euro rispetto al bilancio corrente.

Nel dettaglio:

- **Opere di ristrutturazione della sede dell’Ordine (150.000 Euro):** avrebbero avuto l’obiettivo di rendere agibile ed utilizzabile agli iscritti il piano seminterrato; recuperare la porzione di edificio da noi in uso dal punto di vista strutturale ma soprattutto energetico ipotizzando quindi, con questo investimento, una serie di ritorni anche economici nei prossimi esercizi. Delle opere previste sono stati fatti solo alcuni lavori di pulizia, sgombero e imbiancatura a parziale riqualificazione del piano seminterrato le cui spese, considerata la natura sostanzialmente ordinaria e certamente non incrementativa, sono state imputate – insieme ad altri lavori di manutenzione eseguiti sulla sede – nella voce “manutenzione su immobili di terzi” per complessivi **11.453 Euro**. **Le spese rientrano in tal modo a pieno titolo nelle uscite correnti anziché in quelle in conto capitale, e risultano finanziate dalle entrate correnti.**
- **Restauro della porzione di portico antistante la sede dell’Ordine dedicato alla Madonna Grassa** (importo massimo di euro 10.000), partecipando fattivamente alla riqualificazione di una parte importante della città L’Ordine ha voluto dare il proprio contributo per la riqualificazione di via Saragozza. I lavori sono finiti all’inizio del 2016 e i costi graveranno quindi sul bilancio del 2016 e non su questo del 2015.
- **Progettazione e realizzazione del nuovo sito internet dell’Ordine** (importo massimo previsto 20.000 Euro) Il sito concluso alcune settimane fa viene ‘lanciato’ oggi in assemblea. Il nuovo sito consentirà di rispondere in modo adeguato alle richieste che ci vengono dal Ministero di Giustizia e dall’ANAC – in termini di trasparenza e di completezza delle informazioni – nonché fornire agli iscritti uno strumento agile e adeguato al servizio che l’Ordine deve dare. Il costo complessivo è stato di **17.690 euro** invece che dei previsti 20.000.

*In conclusione, a fronte di spese in conto capitale previste per complessivi € 180.000 (€ 150.000 + € 20.000 + € 10.000), per le ragioni sopra indicate l’Ordine ne ha invece sostenute soltanto € 17.690, mentre le altre o non sono state sostenute o rientrano tra le uscite correnti.*

**Conseguentemente, la gestione dell’anno 2015 ha comportato un utilizzo degli accantonamenti derivanti dai bilanci precedenti per soli 1.189,29 Euro.**

**- Spese per servizi agli iscritti e Commissioni**

Il capitolo dedicato alle spese per servizi agli iscritti, comprese quelle dedicate alle attività delle commissioni, – che evidenziano a bilancio una uscita complessiva di 58.833,08 Euro con un risparmio di 3400 Euro rispetto alla previsione – riguardano il miglioramento dei servizi nonché di valorizzazione e difesa (in particolare le spese legali riportate) della professione. I particolari delle attività sviluppati dalle singole commissioni e dall'ordine saranno oggetto di un dettagliato resoconto all'interno del terzo Bilancio Sociale attualmente in preparazione e che l'Ordine presenterà ai propri iscritti a giugno.

2015 - ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI BOLOGNA

Dal 01/01/2015 al 31/12/2015		RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE					
CODICE	DESCRIZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE		sx
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	
11 005	USCITE PER TRASFERIMENTI E QUOTE ASSOCIATIVE ISTITUZIONALI	71.680,00		71.680,00	71.462,00		71.462,00
11 007 0001	Spese e commissioni bancarie	1.000,00		1.000,00	920,24		920,24
11 007	ONERI FINANZIARI	1.000,00		1.000,00	920,24		920,24
11 008 0001	Imposte, tasse, ecc...	950,00	700,00	1.650,00	1.643,10		1.643,10
11 008 0002	Irap dipendenti	6.000,00	60,00	6.060,00	6.056,77		6.056,77
11 008 0004	Tributi vari	1.650,00	50,00	1.700,00	1.698,00		1.698,00
11 008	ONERI TRIBUTARI	8.600,00	810,00	9.410,00	9.397,87		9.397,87
11 010 0001	Spese generali varie	2.300,00	660,00	2.960,00	2.951,48		2.951,48
11 010 0009	Servizi on line per iscritti	7.700,00	1.020,00	8.720,00	8.719,35		8.719,35
11 010 0011	Commissione Paesaggio	1.000,00		1.000,00	1.000,00		1.000,00
11 010 0012	Commissione Concorsi	1.500,00	-955,50	544,50	544,50		544,50
11 010 0013	Commissione Cultura		100,00	100,00	67,50		67,50
11 010 0015	Commissione Normative	4.500,00	-500,00	4.000,00	2.537,60		2.537,60
11 010 0023	Corso di aggiornamento e altri convegni	25.000,00	-3.295,00	21.705,00	21.701,55		21.701,55
11 010 0027	Dialoghi Architettura	1.000,00	-850,00	150,00			
11 010 0028	Commissione Formazione	1.000,00	-1.000,00				
11 010 0029	Commissione Ciclo Visite	350,00	-350,00				
11 010 0030	Commissione Archivi Aperti	500,00	-500,00				
11 010 0031	Commissione Internazionale	1.000,00	2.650,00	3.650,00	3.586,19		3.586,19
11 010 0032	Giornali e libri per rassegna stampa	1.550,00	655,50	2.205,50	1.992,75		1.992,75
11 010 0033	Mostra ospitata	3.000,00	-3.000,00				
11 010 0034	Mostre e convegni vari	4.000,00	-1.000,00	3.000,00	2.759,64		2.759,64
11 010 0036	Erica, sostenibilità e bilancio sociale	3.000,00	2.340,00	5.340,00	5.038,31		5.038,31
11 010 0037	Spese per invito iscritti alle assemblee	3.100,00		3.100,00	3.028,94		3.028,94
11 010 0039	Consiglio Discipila	1.500,00		1.500,00	638,93		638,93
11 010 0040	Commissione Comunicazione	1.500,00	-1.500,00				
11 010 0041	Consulenze legali per iscritti		4.270,00	4.270,00	4.266,34		4.266,34
11 010	SPESE PER ATTIVITA' E SERVIZI AGLI ISCRITTI	63.500,00	-1.255,00	62.245,00	58.833,08		58.833,08

Un discorso a se stante merita invece il lavoro fatto dalla **Commissione Formazione** in questo secondo anno di gestione delle attività di formazione per gli iscritti. Con l'entrata in vigore dal 1° gennaio 2014 dell'obbligo di aggiornamento e sviluppo professionale continuo (art. 7 del D.P.R. 137/2012) il nuovo Consiglio dell'Ordine ha istituito un'apposita commissione per ospitare corsi organizzati anche direttamente, permettendo così agli iscritti di adempiere all'obbligo istituzionale di crediti formativi a prezzi calmierati.

Qui di seguito vengono riportate le voci di entrata e di uscita che ne hanno caratterizzato l'attività, attività che ha visto **316 ore di formazione erogate direttamente e 1130 ore attraverso la collaborazione con enti esterni**, per un totale di **1218 cfp erogati a 6369 professionisti**:

**Entrate Formazione**

Descrizione	Previsione		Somme Accertate	
	<i>Iniziali</i>	<i>definitive</i>	<i>Riscosse</i>	<i>totale</i>
1.002.008 – Incasso Attività Formazione	25.000,00	25.000,00	33.741,23	33.741,23
1.010.001 – Rimborsi per utilizzo locali	6.000,00	6.000,00	6578,72	6578,72
<b>Totale</b>	<b>31000,00</b>	<b>31.000,00</b>	<b>40.319,95</b>	<b>40.319,95</b>

**Uscite Formazione**

Descrizione	Previsione		Somme Impegnate	
	<i>Iniziali</i>	<i>definitive</i>	<i>Pagate</i>	<i>totale</i>
11.04.002 – Servizi Pulizia extra per pulitura sale	2400,00	2.400,00	2.100,00	2.100,00
11.04.008 – Riscaldamento extra	3.000,00	900,00	700,00	700,00
11.010.023 – Corsi di Aggiornamento	25.000,00	21.705,00	21.701,55	21.701,55
11.010.028 – Commissione Formazione	1.000,00	1.000,00	0	0
<b>Totale</b>	<b>31.400,00</b>	<b>26.005,00</b>	<b>24.501,55</b>	<b>24.501,55</b>

Si evidenzia quindi che quest'anno il risultato finanziario mostra un risultato negativo, mentre quello economico si rileva positivo, e precisamente:

1. € 1.189,29 è il disavanzo finanziario (che emerge dal rendiconto finanziario),
2. € 6.104,73 è l'avanzo economico (che emerge dal rendiconto economico);

In questo esercizio il risultato finanziario è inferiore al risultato economico per effetto di investimenti eseguiti per € 23.640,29 (uscite in conto capitale) che riducono il risultato finanziario, mentre partecipano per quote di ammortamento al risultato economico.

La liquidità è comunque incrementata da € 489.968,27 ad € 501.550,97; pur tenendo conto dell'importo del TFR accantonato contabilmente, e che assomma al 31/12/2015 a € 85.834,52.

Di seguito, per maggior dettaglio, si riporta:

## **NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO GENERALE CHIUSO AL 31.12.2015**

Il rendiconto generale chiuso al 31/12/2015, si compone dei seguenti documenti:

- Conto del bilancio (Rendiconto finanziario gestionale);
- Conto economico;
- Stato patrimoniale;
- Nota integrativa in forma abbreviata;
- Relazione illustrativa della gestione da parte del Tesoriere.

A completamento dell'informazione fornita dal rendiconto generale, come sopra strutturato, è previsto che ad esso si affianchi la situazione amministrativa, in cui si evidenzia la formazione dell'avanzo di amministrazione.

### **INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE**

In sede di redazione del Conto del Bilancio sono stati rispettati i principi contabili generali propri enti pubblici.

In particolare, nella redazione di tutti i documenti che compongono il bilancio si è operato perseguendo il rispetto delle reali condizioni delle operazioni di gestione (veridicità) con l'obiettivo di fornire una rappresentazione veritiera della situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Si è perseguito sia il rispetto formale che sostanziale delle norme che sovrintendono la redazione dei documenti contabili ed anche delle regole tecniche che guidano le rilevazioni contabili (chiarezza) e sempre nel rispetto del principio di veridicità.

Nel processo di formazione del bilancio non si è privilegiato alcuno dei potenziali destinatari dell'informazione che esso fornisce (imparzialità).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale e della prudenza nell'iscrizione delle stesse.

Gli elementi contenuti nel bilancio di esercizio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili. Si è inoltre rispettato il principio della costanza nel tempo dell'applicazione dei criteri di valutazione in modo da permettere la comparabilità dei bilanci da un esercizio all'altro.

Per quanto concerne l'applicazione del principio di competenza è d'obbligo ricordare che il rendiconto finanziario è formulato secondo due differenti criteri di imputazione temporale delle operazioni, quello di competenza finanziaria e quello di cassa.

Il criterio di competenza finanziaria attribuisce una operazione di entrata (o di spesa) all'esercizio nel quale è stata accertata (o impegnata).

Si precisa che un'entrata si considera "accertata" quando vengono determinati tutti gli elementi che

identificano il credito, tipicamente la motivazione, lo specifico debitore, l'esatto ammontare e la scadenza; una spesa si considera "impegnata" quando sussiste la dichiarata volontà di vincolare mezzi finanziari per un determinato motivo ed entro una determinata scadenza.

Il criterio di cassa, invece, pone l'attenzione sul momento monetario, quindi in base a esso un'entrata è di competenza nel momento in cui viene riscossa e un'uscita è di competenza nel momento in cui avviene il pagamento.

Attraverso la gestione dei residui attivi e passivi, si ha la "connessione" tra le due competenze, o meglio tra la gestione finanziaria e tra quella di cassa.

Infatti è attraverso la determinazione dei residui che si ha l'identificazione delle entrate e delle spese accertate o impegnate alla fine dell'esercizio, ma non ancora incassate o pagate. Lo stesso documento identifica i veri e propri flussi di disponibilità finanziarie che hanno caratterizzato la gestione nel periodo di riferimento.

## **RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE**

Il documento è redatto per capitoli di spesa.

Le variazioni di bilancio che hanno interessato i capitoli di spesa si sono compensate all'interno delle singole voci.

Non sono state apportate variazioni relativamente ai capitoli di entrata salvo una miglior rappresentazione della voce rimborsi.

Complessivamente, le entrate effettive (escluse le partite di giro) sono risultate superiori a quanto preventivato per euro 9.880,34 mentre le uscite complessive (escluse le partite di giro) sono risultate inferiori per euro 190.330,37 determinando un disavanzo di amministrazione dell'esercizio pari ad euro 1.189,29.

### **Entrate**

Le Entrate accertate, riferite a 1845 iscritti paganti, ammontano a complessivi 430.880,34 euro.

La previsione era di euro 421.000,00, perciò lo scostamento complessivo delle entrate rispetto a tale previsione originaria è positiva e pari a 9.880,34 euro.

Il totale delle Entrate Contributive a carico degli iscritti accertate è 385.293,33 euro ed evidenzia uno scostamento positivo (rispetto alla previsione originaria) pari a 2.793,33 euro.

Il totale delle Quote di Partecipazione degli Iscritti all'Onere di Particolari Gestioni (proventi per liquidazioni parcelle, per rilascio certificati e timbri e tesserini ecc.) risulta essere pari a 3.136,70 euro, con una differenza positiva rispetto alle previsioni iniziali di 636,70 euro: tale aumento è da accreditare quasi esclusivamente al consistente aumento delle prestazioni per opinamento.

Il totale entrate accertato per iniziative culturali è pari ad € 40.319,95 con una differenza positiva



rispetto alle previsioni di € 9.319,95.

Il totale delle entrate non classificate in altre voci è pari ad € 800,00 è dovuta all' incasso di "Contributi volontari da terzi" e "Contributi Restauro Portico Madonna Grassa".

Il totale dei redditi e proventi patrimoniali è pari ad € 1.330,36 con una differenza positiva rispetto alle previsioni di € 330,36.

Il totale accertato delle Entrate Correnti è di euro 430.880,34.

Per quanto riguarda le Partite di Giro il totale accertato è pari euro 27.011,62.

Dal 2008 le quote risultano differenziate come segue:

- € 165,00 nuovi iscritti (per i primi tre anni) con età inferiore ai 35 anni con consenso per comunicazioni dall'Ordine via e-mail;
- € 182,00 nuovi iscritti (per i primi tre anni) con età inferiore ai 35 anni senza consenso per comunicazioni dall'Ordine via e-mail;
- € 215,00 iscritti con età superiore ai 35 anni con consenso per comunicazioni dall'Ordine via e-mail;
- € 232,41 iscritti con età superiore ai 35 anni senza consenso per comunicazioni dall'Ordine via e-mail.

## Uscite

Il totale delle uscite correnti impegnate è di euro 408.429,34 a cui corrisponde un totale di previsione iniziali pari a euro 432.950,00. Lo scostamento complessivo delle uscite, rispetto alle previsioni iniziali, è quindi di -24.520,66 euro. Tale riduzione è dovuta prevalentemente alla modifica della classificazione del costo "Restauro Portico Madonna Grassa" da uscite in conto capitale a uscite correnti (uscite per acquisti consumo beni e servizi); tale modifica è stata concordata con il Revisore; in via residuale la riduzione rispetto al preventivo è determinata da contenimenti di costi correnti.

Al Titolo II delle spese, Uscite in Conto capitale, corrisponde un impegno complessivo di euro 23.640,29 che comporta uno scostamento rispetto a quanto inizialmente preventivato di € 165.809,31. Tale consistente riduzione si è verificata per il mancato sostenimento del costo preventivato in € 150.000 per la ristrutturazione della sede, rinviata al 2016.

Per quel che riguarda i residui passivi si sono formati quasi esclusivamente nel corso del 2015 e sono esigibili nel breve termine. Unico debito nei residui a lungo termine è il TFR pari ad € 85.834,52.

Per quanto riguarda le Partite di Giro il totale accertato è pari euro 27.011,62.

## CONTO ECONOMICO – STATO PATRIMONIALE

Le risultanze complessive del Conto Economico evidenziano un risultato di esercizio positivo di euro 6.104,73.

Relativamente al contenuto del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale si ritiene che gli elementi significativi da segnalare siano i seguenti.

*Le immobilizzazioni tecniche* sono state iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Si segnala che negli esercizi precedenti non sono state effettuate svalutazioni delle immobilizzazioni materiali per perdite durevoli di valore. Gli ammortamenti, portati a diminuzione del valore delle immobilizzazioni tecniche a cui si riferiscono, sono stati determinati con quote costanti tenendo in considerazione il residuo periodo di vita utile dei cespiti.

*I crediti e i debiti* sono iscritti contabilmente al valore nominale.

Il Fondo trattamento di Fine rapporto rappresenta il debito a tale titolo nei confronti del personale dipendente ed è conforme alla normativa in materia.

La voce disponibilità liquide è costituita da denaro presso la cassa e la tesoreria dell'ordine, da depositi presso il conto corrente postale e da depositi giacenti presso la Banca Popolare dell'Emilia.

Il patrimonio netto è aumentato ad € 426.939,47 per effetto dell' avanzo economico € 6.104,73 realizzato nell'esercizio 2015.

## SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa evidenzia la formazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio. Dalla consistenza di cassa iniziale si sommano le riscossioni, classificate "in conto competenza" e "in conto residui" e si sottraggono i pagamenti, anch'essi distinti in "in conto competenza" e "in conto residui", per poi aggiungere i residui attivi e sottrarre quelli passivi.

Il risultato finale è, appunto, l'avanzo di amministrazione che per l'esercizio in corso ammonta a 399.858,47 euro, si rinvia all'apposita tabella allegata.

La composizione dell'avanzo di amministrazione è la seguente:

Parte vincolata	euro 0
Parte disponibile	euro 399.858,47
Totale	euro 399.858,47

Il personale in forza al 31/12/2015 è composto da 4 dipendenti: uno a tempo pieno e tre a tempo parziale.

Il trattamento di fine rapporto rispecchia il debito della società verso i dipendenti alla data di bilancio. Il relativo accantonamento è stato effettuato secondo la normativa in vigore.

Le variazioni del fondo TFR risultano essere le seguenti:

Consistenza al 31/12/2014	€ 80.194,29
TFR erogato nel 2015	€ - 214,39
Adeguamento per quota 2015	€ 6.058,92
Imposte su rivalutazione	€ - 204,30
Consistenza al 31/12/2015	€ 85.834,52

Non sussistono contenziosi in essere di carattere tributario o di altra natura.

In ottemperanza al punto 19 dell'Allegato "B" al Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196 - "Disciplinare tecnico", si dichiara che l'Ordine degli Architetti di Bologna ha provveduto alla realizzazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza, inteso quale misura di sicurezza minima obbligatoria, nonché alla approvazione del regolamento di attuazione; il predetto documento è stato realizzato entro il termine previsto dalla legge.

#### Raccordo residui – crediti/debiti.

Nella tabella che segue viene fornito un prospetto di raccordo tra residui evidenziati nel rendiconto finanziario con crediti e debiti evidenziati nello Stato Patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE		RESIDUI FINALI
<b>CREDITI</b>	<b>167,12</b>	<b>167,12</b>
	167,12	Credito Bonus Fiscale DL 66/2014 Eccedenza versamento irpef dip.09/2013
		160,92 6,20
<b>Crediti diversi</b>	<b>160,92</b>	<b>160,92</b>
<b>DEBITI</b>		
	11.487,47	
		Uscite per acquisto beni Uscite per funzionamento uffici Uscite non classificabili in altre voci Consulenze e prestazioni varie Uscite in conto capitale
		77,53 1.207,54 33,70 5.766,94 4.401,76
<b>fornitori</b>	<b>11.487,47</b>	<b>11.487,47</b>
fatture da ricevere	14.234,51	
<b>totale debiti verso fornitori</b>	<b>25.676,55</b>	
<b>TFR</b>	<b>85.834,52</b>	<b>85.834,52</b>
<b>Enti Previdenziali</b>	<b>4.497,36</b>	<b>4.497,36</b>

In allegato le tabelle relative ai rendiconti, finanziario ed economico, e le tabelle in cui sono indicati in dettaglio i residui attivi e passivi suddivisi per periodo di formazione.

Bologna, 10 aprile 2016

Il Tesoriere  
(Arch. Antonella Grossi)